



ROMAEUROPA
moto contemporaneo

La Fondazione

Costituita nel 1990, il 30 aprile 1992 la Fondazione ha ricevuto il riconoscimento della **Personalità Giuridica** con decreto del **Ministero del Turismo e dello Spettacolo** e, per il Festival, ha ricevuto l'**Alto Patronato della Presidenza della Repubblica italiana** e per l'Edizione XXXIII la **Medaglia del Presidente della Repubblica Italiana**.

Fondazione e Festival sono stati inseriti nella **Legge 3 febbraio 2017, n. 17. Per il sostegno e la valorizzazione dei festival musicali ed operistici italiani di assoluto prestigio internazionale** e tra le Istituzioni culturali di riferimento nel territorio laziale attraverso la **Legge Regionale n. 15 del 29/12/14 Sistema Cultura Lazio: Disposizioni in materia di spettacolo dal vivo e di promozione culturale**.

Guido Fabiani
Presidente

Monique Veaute
Presidente Onorario

Fabrizio Grifasi
Direttore Generale
e Artistico Fondazione

Nicola Zingaretti
Presidente
Regione Lazio

Andrea Pugliese
Avvocato

Federico Sposato
Procuratore Speciale
Sergio Giunti

Daniele Frongia
Assessore di Roma Capitale
delegato della Sindaca
Virginia Raggi

Maria Fermanelli
Camera di Commercio
di Roma

**Ion de la Riva Guzman
de Frutos**
Consigliere Culturale
Ambasciata di Spagna

Claire Thuaudet
Consigliera Culturale
Ambasciata di Francia

Joachim Bernauer
Direttrice Goethe-Institut
Roma e Goethe-Institut Italia

Rachel Launay
Direttrice British Council

Daniele Abbado
Fabio Bassan
Beatrice Bordone Bulgari
Michele Dall'Ongaro
Claudia Fellus
Linda Lanzillotta
Gianni Letta

REVISORI DEI CONTI

Maurizio Lauri Presidente
Simone Maria D'Arcangelo
Vincenzo Donnamaria

Il bilancio della Fondazione Romaeuropa è oggetto di revisione contabile operata dalla società di revisione indipendente EY Spa.

Romaeuropa FESTIVAL

ALESSANDRO BARICCO
LUCIANO BERIO
AURÉLIEN BORY
PIERRE BOULEZ
PETER BROOK
TRISHA BROWN
GUY CASSIERS
ROMEO CASTELLUCCI
EMMA DANTE
ANNE TERESA DE KEERSMAEKER
BRYCE DESSNER

JAN FABRE
WILLIAM FORSYTHE
BILL T. JONES
WILLIAM KENTRIDGE
AKRAM KHAN
ANTONIO LATELLA
ROBERT LEPAGE
ADRIEN M & CLAIRE B
DADA MASILO
MAGUY MARIN

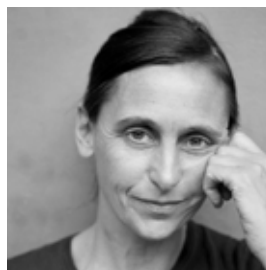
BRYCE DESSNER
THOMAS OSTERMEIER
ANTONIO PAPPANO
RICCI/FORTE
RYUICHI SAKAMOTO
HOFESH SHECHTER
PETER SELLARS
VIRGILIO SIENI
SASHA WALTZ

«Un Festival che ha conquistato un posto di primo piano nel panorama italiano ed europeo, ma anche **una fabbrica in piena attività dove l'energia circola senza sosta** per continuare a dare un corpo ai sogni e alle visioni degli artisti»

Nato nel 1986, Romaeuropa Festival presenta **il meglio della creazione artistica contemporanea** proponendo ogni anno le opere dei maggiori artisti internazionali affiancati dalle più interessanti creazioni delle nuove generazioni.

Europa, Asia, America, Oceania, Africa s'incontrano nella Capitale in una partitura di danza, teatro, musica, cinema, incontri con gli artisti, arti visive e sfide tecnologiche.

I suoni e le espressioni artistiche di cinque continenti costruiscono **un'esperienza estetica intensa** che distribuisce il piacere dello spettacolo per oltre due mesi in un'articolata geografia di spazi.





Sasha Waltz
& Guests
Dialogue 2020 Terra Sacra | REF20

I numeri di ROMAEUROPA

35 EDIZIONI

UNA MEDIA DI **70 GIORNI**
DI PROGRAMMAZIONE AUTUNNALE

CIRCA 400 ARTISTI PER OGNI EDIZIONE
PROVENIENTI DA **OLTRE 20 PAESI**

PIÙ DI **120 EVENTI** PER UN TOTALE
DI CIRCA **400 REPLICHE** PER OGNI EDIZIONE

12.872 PRESENZE AL FESTIVAL 2020 con distanziamento
(raggiunto l'84% di riempimento su capienza)

73.000 PRESENZE AL FESTIVAL 2019

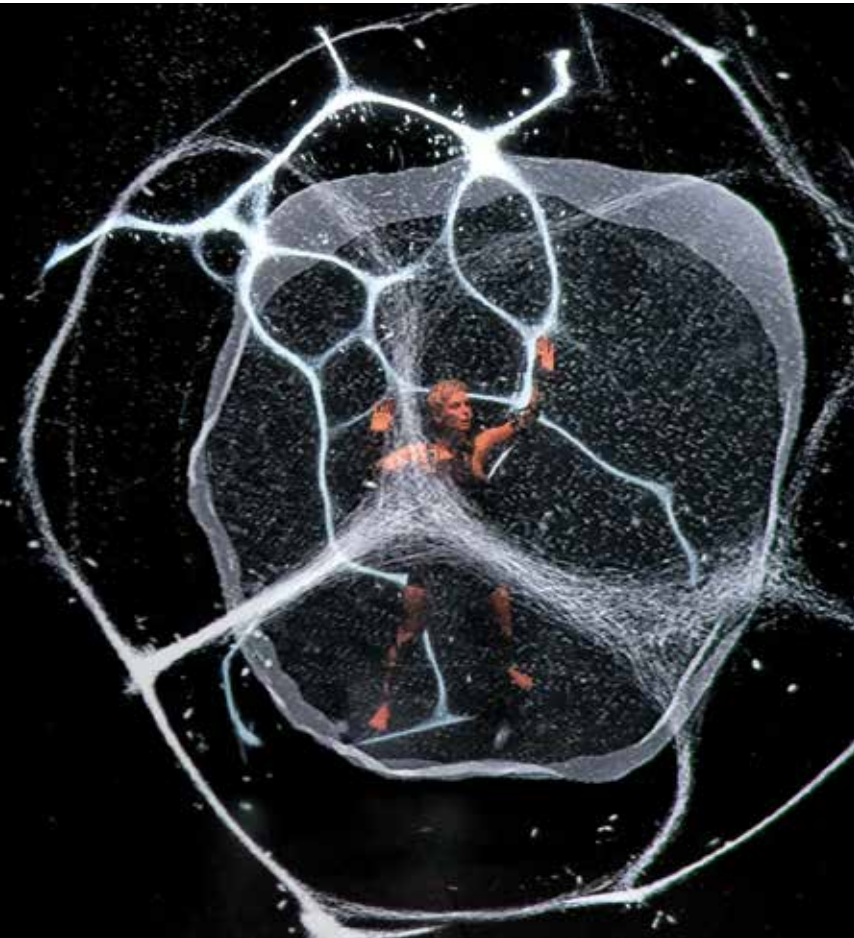
PRESENTE MEDIAMENTE IN **OLTRE 20 SPAZI**
DELLA CAPITALE DURANTE CIASCUNA EDIZIONE
DEL FESTIVAL

OLTRE 100 COPRODUZIONI INTERNAZIONALI

In corealizzazione con **Fondazione Musica per Roma, Teatro di Roma, Azienda Speciale Palaexpo, Accademia Nazionale di Santa Cecilia, MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo, Teatro Vascello**

Spazio al digitale in movimento

DIGITALIVE 2018
-2020



Qual è il confine tra realtà e virtualità?
Digitalive, il nuovo focus di Romaeuropa Festival.

Internet, app, social network, realtà aumentata (AR), realtà virtuale (VR), intelligenza artificiale (IA): sono solo alcune delle nuove frontiere che influenzano la nostra vita quotidiana. Ma cosa succede quando la performance (l'arte in real time per eccellenza) esplora i paesaggi del digitale?

Curato da Federica Patti, Digitalive ospita al Mattatoio di Roma, artisti italiani e internazionali che con la loro pratica performativa, sospesa tra reale e virtuale, stanno rinnovando il concetto stesso di performance, di musica, di arti visive e di spettacolo dal vivo.

Osservatorio di futuri possibili

ANNI LUCE 2017
-2020

A 39 anni luce
da qui.

A partire dal 2017, Romaeuropa Festival ha deciso di rinnovare la propensione al rischio che ha caratterizzato da sempre la sua azione, tornando a guardare fra le realtà emergenti della scena teatrale italiana.

Con la collaborazione di Carrozzerie | n.o.t, spazio indipendente del territorio che per vocazione si propone come luogo d'investigazione e stimolo di futuri possibili. In un presente che sembra parlare dell'irraggiungibilità di un'affermazione sul panorama nazionale e internazionale per i giovani artisti e gli autori emergenti questo appuntamento all'interno della programmazione del Festival ha l'ambizione di proporsi come una meta possibile, un reale spazio di confronto aperto proprio a quelle progettualità fresche, ma già artisticamente mature che possano mettersi in luce nell'ambito di un osservatorio attento e accurato, dedicato alla scena che sarà.



I nuovi trend della danza europea

**DANCING
DAYS**

2017
-2020



Con Dancing days Romaeuropa Festival costruisce una rassegna interamente dedicata al movimento indagando le nuove tendenze europee nell'ambito coreografico.

Non un percorso generazionale, ma una settimana in cui si riuniscono i nomi di danzatori e coreografi imposti all'attenzione nazionale e internazionale con i loro lavori sopra le righe o volti a infrangere le regole della creazione artistica.

A fungere da filo rosso durante i Dancing Days è il 'corpo' inteso come strumento personale e politico, chiave di accesso all'emotività degli artisti o 'arma' per analizzare, scomporre e ricomporre il presente.

REF KIDS + FAMILY

2017
-2020

Vero e proprio **festival nel festival**, curato da Stefania Lo Giudice, **Kids + Family** trasforma il Mattatoio, da ormai 3 anni, in uno spazio interamente dedicato ai bambini e alle loro famiglie costruendo una **programmazione parallela di danza, musica, teatro e arti visive per i più piccini**.

Per 3 weekend, le nuove generazioni hanno la possibilità di vedere spettacoli della creazione contemporanea, sia italiana che europea, che si svolgono senza soluzione di continuità negli spazio teatrali della Pelanda.

Contemporaneamente, l'altro spazio del Mattatoio, **la Galleria delle Vasche, è il luogo della sperimentazione ludica e dell'intrattenimento per il giovane pubblico**, un villaggio animato da attività giornaliere non stop accoglie i bambini e le loro famiglie, offrendo la possibilità di fruire **gratuitamente** di installazioni multimediali, laboratori di avvicinamento alla musica, all'artigianato, alle arti visive, al mondo della televisione e del giornalismo oppure di scoprire suggestioni fantastiche date dai libri e dalla letteratura per l'infanzia e dalle arti applicate, nonché di un punto ristoro accogliente aperto per tutta la durata della rassegna. Le attività multiformi del playground sono il risultato di una ricca rete di partenariato con realtà del territorio italiano e romano, a diversi livelli attente alla specificità del pubblico kids e delle sue esigenze.





REf, una community

Romaeuropa investe sulla formazione dei giovani e di tutto il suo pubblico, nella **prospettiva di sviluppo dell'audience development: incontri con operatori di settore, tavole rotonde, workshop di scrittura critica, seminari di approfondimento storico e teorico, laboratori dedicati all'interazione fra arti e nuove tecnologie e alla video-danza, talks divulgativi sul linguaggio coreutico e la drammaturgia contemporanea** percorrono ormai l'intera programmazione annuale di Romaeuropa coinvolgendo studenti d'età tra i 14 e i 22 anni.

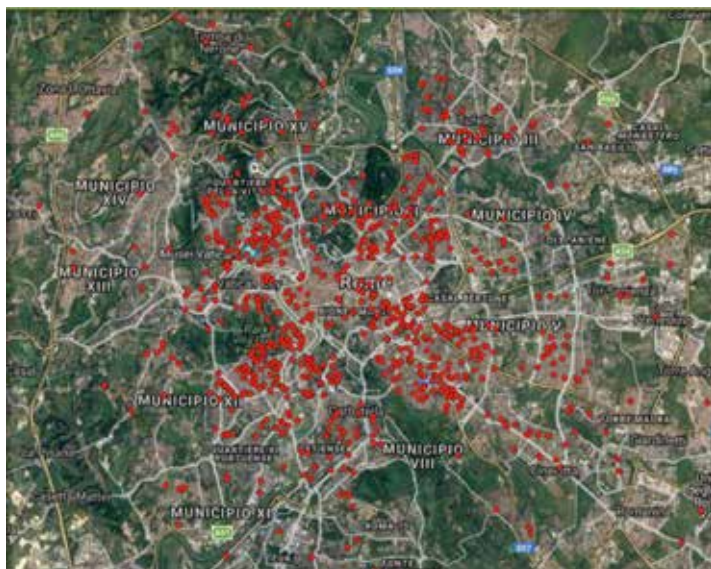
-

Romaeuropa orienta a **dimensione formativa anche parte delle attività di comunicazione**, come in **Post It**, il ciclo d'incontri post-spettacolo tra l'artista e il pubblico o i **programmi di sala**, strumenti d'approfondimento affidati a firme autorevoli del mondo della cultura e del giornalismo italiano.

Fondamentali i partner per progettazione e coordinamento dei progetti: Sapienza - Università di Roma, Accademia Nazionale di Danza, Balletto di Roma, DAF Dance Arts Faculty, Dynamis, La Casa dello Spettatore, Scuola di Danza Filomarino Lidia/ Incontrotempo, Ali Danza, Associazione Choronde, Liceo Coreutico Giovanni Paolo II, Scuola Teatro Azione, Teatro e Critica, Carrozzerie | n.o.t, Danzaeffebi, IED - Istituto Europeo di Design, RAI Radio 3, Nuova Consonanza.



Analisi del pubblico -2018



IL PUBBLICO DEL REF18 È:

ETÀ - 13,8% TRA 18-24 ANNI, 22,6% TRA 25-34, 23,51% TRA 35-44, 24,09% TRA 45-54, 14,3% OLTRE 55 ANNI

PROFESSIONE - 21,6% IMPIEGATI, 15% IMPRENDITORI/DIRIGENTI, 14,3% STUDENTI, 11% LIBERI PROFESSIONISTI, 7% INSEGNANTI, 5,3% COMMERCianti/ARTIGIANI, 4,7% PENSIONATI

TITOLO STUDIO - 61,9% LAUREA e 33,1% DIPLOMA SUPERIORE

FREQUENTAZIONE - 38,5% PRIMO ANNO, 28,6% 2-3 ANNI, 12,6% 4-5 ANNI, 20% OLTRE 5 ANNI

FREQUENZA - 42,5% 1-2 EVENTI AD EDIZIONE, 37,4% 3-5 EVENTI AD EDIZIONE, 15,9% 6-10 EVENTI AD EDIZIONE

LINGUAGGI - 29,3% ROMAEUROPA È DANZA, 40,2% ROMAEUROPA È TEATRO, 17,6% ROMAEUROPA È MUSICA

PERCEZIONE - ALTERNATIVO, DI TENDENZA, SPERIMENTALE

IL PUBBLICO DEL REF SI INFORMA PRINCIPALMENTE SUL **SITO** (45,6%) E ATTRAVERSO IL **PASSAPAROLA** (49,71%). IL GRADIMENTO MEDIO DEGLI **STRUMENTI WEB** DEL FESTIVAL È DI 4,5/5 PER SITO, **NEWSLETTER, CATALOGO E SOCIAL NETWORK** E DI 4/5 PER LA **COMUNICAZIONE E L'IMMAGINE**

LA **MOTIVAZIONE PREVALENTE DI PARTECIPAZIONE** AL FESTIVAL È PER GLI **ARTISTI PRESENTATI** (40,4%), PER IL **GENERE PRESENTATO** (28,4%) E PERCHÈ **IN GENERALE PRESENTATI DAL REF** (24,3%)

Comunicazione

-2020

ROMAEUROPA CHANNEL >
FACEBOOK > 51.500 LIKERS
YOUTUBE > 4.353.489 VISUALIZ. COMPLESSIVE
TWITTER > 7.588 FOLLOWER
INSTAGRAM > 15.100 FOLLOWER

ROMAEUROPA FESTIVAL 2020:

WEBSITE >
UTENTI 266.073
SESSIONI 445.051
PAGINE NAVIGATE 519.330
PAGINE PER SESSIONE 3,55

AFFISSIONI >
2760 TABELLE DI AFFISSIONE,
200 GONFALONI ISTITUZIONALI COMUNALI

PRESS >
800 SERVIZI GIORNALISTICI
5 PAGINE PUBBLICITARIE NAZIONALI





Opificio Spazio aperto



Uno spazio aperto, sede della Fondazione, che favorisce l'accesso e la partecipazione del pubblico, offrendo incroci **di esperienze artistiche** e declinando l'immaginario di Romaeuropa in un luogo dal forte sapore contemporaneo.

Nel cuore del quartiere Ostiense a Roma -luogo che negli ultimi anni ha vissuto una profonda trasformazione- l'Opificio svolge un **ruolo di driver culturale** per la diffusione dell'arte, punto di riferimento dei centri di produzione culturale presenti nell'area.

Spazio misto, al servizio della creatività, che ospita in **coworking** realtà variegata dello scenario romano: dal design alla moda, passando per la comunicazione e la didattica, insieme all'architettura.

Articolato in **1000 mq**, l'Opificio ha già ospitato talk aziendali, lezioni universitarie e master, conferenze, eventi e incontri con importanti personalità della cultura e del marketing. Scelto come location da: **Adobe, Comunicazione Italiana, Creative Mornings, Fox, Invitalia, Lazio Innova, Ministero dello Sviluppo Economico, Sky Arte, Nike.**

Creative Mornings Rome
- #CMTransparency |
ottobre 2016

All'interno dell'archivio
della Fondazione
Romaeuropa

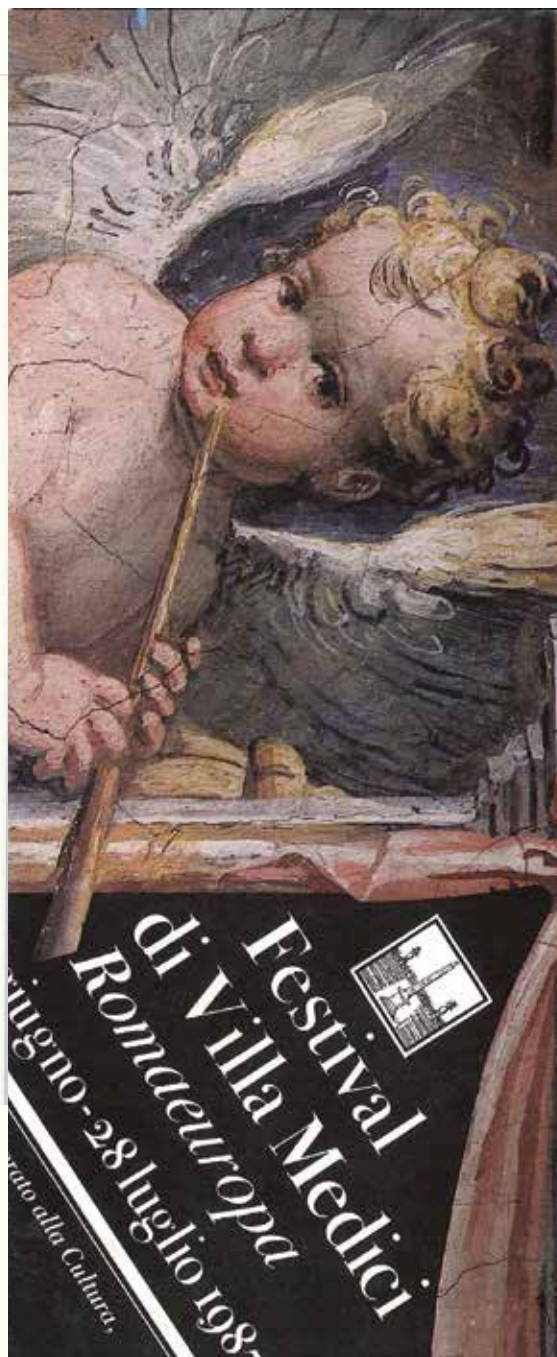
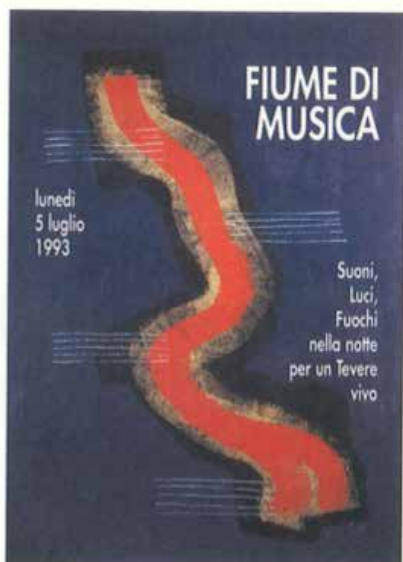
Memoria in archivio

Dalla fine degli anni '80, la Fondazione cura il progetto dell'archivio mirato alla **raccolta, riordino, conservazione e divulgazione** dei materiali video e cartacei ricevuti e prodotti in occasione delle sue attività artistiche nazionali e internazionali.

Protagonista, negli ultimi anni, di diversi passaggi e momenti di trasformazione in sinergia con la **Direzione Generale Archivi (DGA)** e la **Soprintendenza Archivistica per il Lazio**, l'archivio della Fondazione Romaeuropa è oggi online con oltre **3.000 titoli**. Conservato nei locali dell'Opificio Romaeuropa, l'archivio è consultabile in sede su prenotazione.

L'archivio della Fondazione Romaeuropa ha ricevuto il **riconoscimento d'interesse storico particolarmente importante ai sensi dell'art. 10 comma 3 lett b) del D. lgs 42/2004 e ss.mm.ii.**





1986
– 2002

21 giugno 1986 | Accademia di Francia
Festa della Musica (Frammenti di Canto Esiliato)
Canti della tradizione ebraica di Yemen, Italia, Europa Orientale, Tunisia, Libia e Spagna.

giugno/luglio 1989 | Accademia di Francia
Campo de' Fiori/Piazza Navona
Concerti sul bicentenario della Rivoluzione Francese
Pierre Boulez e l'Orchestre National de France da un lato, Giovanna Marini e la Banda di Testaccio dall'altro.

Storia e progetti speciali a cura di Romaeuropa

6 luglio 1990 | Piazza del Popolo
Concerto di World Music The New Padesi Music Machine, Angeli Kidjo, Ivo Papasov e la Bulgarian Wedding Band.

5 luglio 1993 | Fiume di musica
Suoni, Luci, Fuochi nella notte per un Tevere vivo
Oltre 20 concerti lungo il percorso del fiume, tra imbarcazioni e proiezioni per oltre 4 ore.

1994 | Teatro Valle
ETI Romaeuropa prosa '94 Itinerari nel teatro contemporaneo internazionale: Lev Dodin, Reza Abdoh, Declan Donovan.

1995/2000 | Roma/Firenze/Palermo
Reggio Emilia/Montpellier
Piattaforme della Danza Incontri dedicati a decine di compagnie e teatri per la promozione della danza contemporanea italiana.

24 novembre 2002 | Palazzo delle Esposizioni
Festa Finale Alla fine della diciassettesima edizione del Festival, il museo ha accolto concerti, mostre, installazioni, dj set e proiezioni.

SPONSOR UFFICIALE

Assitalia

Storia e progetti speciali

2003 -2018

29/30 novembre 2003

**Sale e spazi dell'Auditorium Parco della Musica
Sonarsound Roma**

Due serate su quanto di più interessante, singolare e irriverente abbia prodotto la musica "avanzata".

23/26 novembre 2009

**Teatro Olimpico
Orchestra di Piazza Vittorio**

I temi e le armonie di Mozart inaugurano il Festival in un mélange di pop, reggae, rock e jazz.

14/15 novembre 2009

Opening MAXXI

La coreografa tedesca Sasha Waltz omaggia le linee architettoniche del progetto museale di Zaha Hadid.

maggio 2009 | MACRO Testaccio

Opening La Pelanda

La mostra Digital Life accoglie 2.000 visitatori in meno di due mesi, nel nuovo spazio museale.

2004/2014 Teatro Palladium

10 anni

Dal 2004 Romaeuropa ha ricevuto dall'Università Roma Tre per 10 anni la direzione artistica e la gestione del Teatro Palladium.

2010/2017 Digitalife

Arte e nuove tecnologie in mostra

Si è articolato in 7 edizioni lo spin-off del Festival dedicato al rapporto delle arti con le nuove tecnologie

2015

Jan Fabre - Mount Olympus. A 24 hours performance

L'incredibile spettacolo di 24 ore consecutive di Jan Fabre dedicato alla tragedia greca.

giugno/settembre 2016

Palatino - Par tibi, Roma, nihil / Palamede, la storia.

Lo Stadio Palatino riapre in esclusiva per un percorso d'arte contemporanea e lo spettacolo inedito di Alessandro Baricco.

2018 - 2019 La Festa di Roma

Romaeuropa partecipa al **Capodanno di Roma**

*Daniel Buren per
Par tibi, Roma, nihil |
Anteprima RE16*



Romaeuropa *fondazione*

Fondazione Romaeuropa Arte e Cultura
Via dei Magazzini Generali 20/A 00154 Roma
tel +39 06 45553000 | fax +39 06 45553005
romaeuropa.net